



**ESTRATTO DEL
PIANO GENERALE DI EMERGENZA**

Revisione 03 del
24/11/2023

**Estratto del
Piano Operativo di Emergenza**

**Azienda:
Banca di Pescia e Cascina - Credito Cooperativo
Società Cooperativa**

Sede Legale:

Via Alberghi n. 26 - Loc. Castellare di Pescia - 51017 PESCIA (PT)

Sede Operativa:

PALAZZINA CONTROLLO CREDITI

Via Alberghi n. 28 – Loc. Castellare di Pescia - 51017 PESCIA (PT)

OBIETTIVO DEL PIANO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Il Piano per la gestione delle emergenze si propone di individuare comportamenti e procedure da porsi in atto da tutti i presenti, dipendenti e utenti, presenti nel sito lavorativo in oggetto della **"Banca di Pescia e Cascina Credito Cooperativo - Società Cooperativa"**, la **"PALAZZINA CONTROLLO CREDITI"**, affinché al verificarsi di situazioni di emergenza quali incendi, terremoti, inondazioni, atti terroristici possa essere salvaguardata l'incolumità degli occupanti, allontanandoli dagli eventuali pericoli o attuando un rapido e sicuro sfollamento, garantendo il raggiungimento dell'uscita o di un luogo sicuro.

Affinché ciò possa attuarsi con la massima efficacia e tempestività sarà necessario che i presenti, dipendenti e utenti, conoscano i comportamenti da tenere in caso di emergenza, integrandosi in un sistema in cui ogni soggetto ha comportamento o compiti definiti da attuare.

Questo piano si riferisce, in modo specifico, ad una situazione determinata da un principio d'incendio (ma in linea generale è valido anche in occasione degli eventi sopra citati) ed è relativo all'utilizzo dei locali della Banca da parte di terzi (in particolare per l'utilizzo della **"Sala Conferenze"** ubicata al Piano Primo della **"PALAZZINA CONTROLLO CREDITI"**), durante l'orario di apertura della Banca stessa o meno.

RISCHI D'INCENDIO LEGATI ALLA PRESENZA DEL PERSONALE E DEGLI UTENTI

I rischi da valutarsi, almeno nel caso di questo edificio, sono fondamentalmente quelli riconducibili alla velocità di esodo.

Esame degli affollamenti ammissibili nei vari reparti dell'edificio:

PIANO TERRA

Si tratta di un complesso di locali per una superficie complessiva pari a circa 185 m², all'interno del quale sono predisposte 2 vie di fuga:

- Uscita di sicurezza ubicata sulla parte anteriore del fabbricato, lato Via Alberghi, con dimensione di passaggio minima di 120 cm pari a 2 moduli, ma senso di apertura verso l'interno del fabbricato.
- Uscita di sicurezza ubicata sul lato posteriore del fabbricato, con dimensione di passaggio minima di 140 cm pari a 2 moduli, nonché senso di apertura verso la via di esodo e dotazione di maniglione antipanico per apertura a spinta.

Il totale dei moduli di uscita pienamente disponibili e fruibili risulta quindi 2. Applicando la normativa prevista dal DM 10.3.98 l'affollamento ammissibile sul piano risulta di 100 persone. L'affollamento prevedibile dei locali in oggetto è al massimo di 15 persone.

PIANO PRIMO

Si tratta di un complesso di locali per una superficie complessiva pari a circa 185 m², all'interno della quale è predisposta 1 via di fuga:

- Uscita dalla scala interna posta in prossimità dell'ascensore e recante al **PIANO TERRA**, con dimensione di passaggio minima di 120 cm pari a 2 moduli.

La scala suddetta reca in prossimità dell'uscita di emergenza ubicata al **PIANO TERRA**.

L'affollamento massimo prevedibile dei locali in oggetto è al massimo di 85 persone, estendibile a 100 persone qualora al Piano Terra non siano presenti altri utenti.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INCENDI ADOTTATE NEL LUOGO DI LAVORO

Divieti e limitazioni

Per ridurre i rischi d'incendio è necessario operare come segue:

- rispettare e far rispettare da tutti (dipendenti e utenti) il divieto di fumo evidenziato con apposita segnaletica.
- Evitare l'accumulo di materiali infiammabili; svuotare i cestini per prevenire accumuli cartacei, controllare che i materiali infiammabili usati per le pulizie non siano stoccati in quantità eccessiva e che nei magazzini non sussistano inneschi d'incendio.
- Al termine del lavoro, prima di uscire dai locali, assicurarsi che tutti gli apparecchi elettrici siano spenti (luci, stufe, ecc.).
- All'interno dell'edificio non sono depositate sostanze infiammabili con eccezione delle piccole quantità tenute per la pulizia dei locali.
- All'interno dell'edificio non si manipolano sostanze infiammabili se non per il normale uso di pulizia.
- Nell'edificio non sono depositati e non si farà uso di prodotti gassosi infiammabili.

Segnaletica di sicurezza

Si sono applicate le vigenti disposizioni sulla segnaletica di sicurezza secondo le norme di cui al D.Lgs. 493/96 espressamente finalizzate alla sicurezza antincendio.

Sono stati installati, in particolare, cartelli indicanti le uscite, il divieto di fumare od usare fiamme libere, il divieto di usare acqua sui quadri elettrici in caso di incendio nonché cartelli di segnalazione dei mezzi antincendio.

Impianti antincendio

- Impianti di rivelazione incendi

Nei locali dell'edificio è stato installato un impianto di rivelazione incendi con rilevatori ubicati in ogni locale, nei cavedi e nei volumi tecnici.

L'impianto è stato realizzato in conformità con il dettato delle seguenti norme:

- Riferimento normativo UNI 9795 (Aprile 2005) "Sistemi automatici di rivelazione e segnalazione manuale e di allarme incendio.
- Specifica tecnica UNI CEN/TS 54/14 "Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio (Novembre 2004).

- Estintori

Nei locali dell'edificio sono installati estintori a polvere chimica - o equivalenti - del tipo approvato dal Ministero dell'Interno, così distinti:

- n. 2 estintori portatili a polvere da 6 kg - o equivalenti - idonei cadauno per classi di fuoco non inferiori a 34A - 233B/C al Piano Terra
- n. 2 estintori portatili a polvere da 6 kg - o equivalenti - idonei cadauno per classi di fuoco non inferiori a 34A - 233B/C al Piano Primo

Gli estintori, risultano ubicati come indicato sulle apposite planimetrie di evacuazione allegate.

PIANO DI SICUREZZA ANTINCENDIO

1. Dare immediatamente l'allarme ed allontanare eventuali persone presenti in luoghi pericolosi.
2. Mettere fuori tensione i macchinari e le apparecchiature installate nella zona interessata dall'incendio e nelle sue immediate vicinanze.
3. Fermare gli eventuali impianti di ventilazione e di condizionamento interessata dall'incendio e nelle sue immediate vicinanze.
4. Indossare adeguati D.P.I.
5. Allestire ed impiegare gli eventuali impianti fissi non automatici di spegnimenti (Sprinkler, CO2).
6. Circoscrivere quanto possibile l'incendio, allontanando il materiale infiammabile che potrebbe venire raggiunto dal fuoco.
7. Richiedere, in caso di incendio grave, l'intervento dei Vigili del Fuoco.

VIGILI DEL FUOCO - TELEFONO 115

8. Ad incendio domato, controllare attentamente che non esistano focolai occulti ed abbandonare l'area solo quando si sia raggiunta la certezza dell'impossibilità di ripresa dell'incendio.
9. La ripresa del servizio dovrà attuarsi solo dopo aver verificato ed accertato l'efficienza delle strutture o degli impianti ed avere convenientemente ventilato i locali.

MODALITÀ DI SFOLLAMENTO DI EMERGENZA

Nel caso in cui si renda necessario lo sfollamento di emergenza dello stabile, ne deve essere data segnalazione ad alta voce ed attraverso i mezzi di audiodiffusione presenti, assicurandosi che tale segnalazione venga diffusa su tutti i piani dell'immobile e venga recepita da tutti i presenti.

Modalità di sfollamento di emergenza

Se viene impartito l'ordine di sfollamento di emergenza gli utenti devono dirigersi verso le uscite di sicurezza del settore in cui si trovano, come indicato dai segnali di uscita e dai planimetrici allegati. Durante lo sfollamento di emergenza bisogna:

- **abbandonare lo stabile senza indugi, ordinatamente e con calma senza creare allarmismi o confusione**
- **non portare al seguito ombrelli, bastoni, borse o pacchi ingombranti o pesanti**
- **non tornare indietro per nessun motivo**
- **non ostruire gli accessi allo stabile**
- **Prestare assistenza alle persone con disabilità presenti all'interno del fabbricato, siano esse dipendenti dell'azienda che eventuali "visitatori", nell'ambito dell'attuazione delle misure di evacuazione di emergenza. Nell'ambito delle persone con disabilità vengono computate:**
 - **Lavoratori disabili**
 - **Persone anziane**
 - **Donne in stato di gravidanza**
 - **Persone con arti fratturati**
 - **Bambini**

L'assistenza che ogni membro del personale è tenuto a fornire nei confronti delle persone con disabilità, consiste in:

- **Raggiungere la posizione ove si trova la persona con disabilità al momento della segnalazione dell'emergenza**
- **Cercare innanzitutto di tranquillizzare la persona con disabilità rassicurandola sulla bontà delle procedure previste per l'evacuazione di emergenza**
- **Accompagnare la persona con disabilità nei pressi dell'uscita di emergenza più vicina e da qui fino al "punto di raccolta"**
- **Nel caso di soccorso a persone disabili che utilizzano sedie a rotelle o che comunque si trovano in stato di difficoltà motoria, oltre quanto sopra, il personale intervenuto richiede e pretende aiuto da parte degli altri lavoratori, per il trasporto delle persone disabili all'esterno del fabbricato.**
- **assicurarsi in ogni caso che eventuali persone con ridotte capacità motorie presenti all'interno dello stabile possano raggiungere l'esterno**
- **rimanere in prossimità del "punto di raccolta" fino all'avvenuto appello da parte del personale preposto e ricevere istruzione**

In presenza di fumo o fiamme è opportuno:

- **se possibile bagnare un fazzoletto e legarlo sulla bocca e sul naso, in modo da proteggere per quanto possibile dal fumo le vie respiratorie**
- **se disponibili, avvolgere indumenti di lana (cappotti, sciarpe, scialli, ecc.) attorno alla testa in modo da proteggere i capelli dalle fiamme.**

PIANTA DI EVACUAZIONE - Piano Terra



**BANCA DI PESCIA
E CASCINA**
CREDITO COOPERATIVO

Palazzina Controllo Crediti
Via Alberghi n. 28
Loc. Castellare - Pescia (PT)

Vigili del fuoco - Tel. 115

**Norme di Comportamento
in caso di incendio:**

MISURE DI PREVENZIONE

- È vietato fumare e fare uso di fiamme libere
- Non manomettere estintori ed altri dispositivi di sicurezza.
- Non ingombrare né sostare negli spazi antistano, gli estintori e le uscite di emergenza.

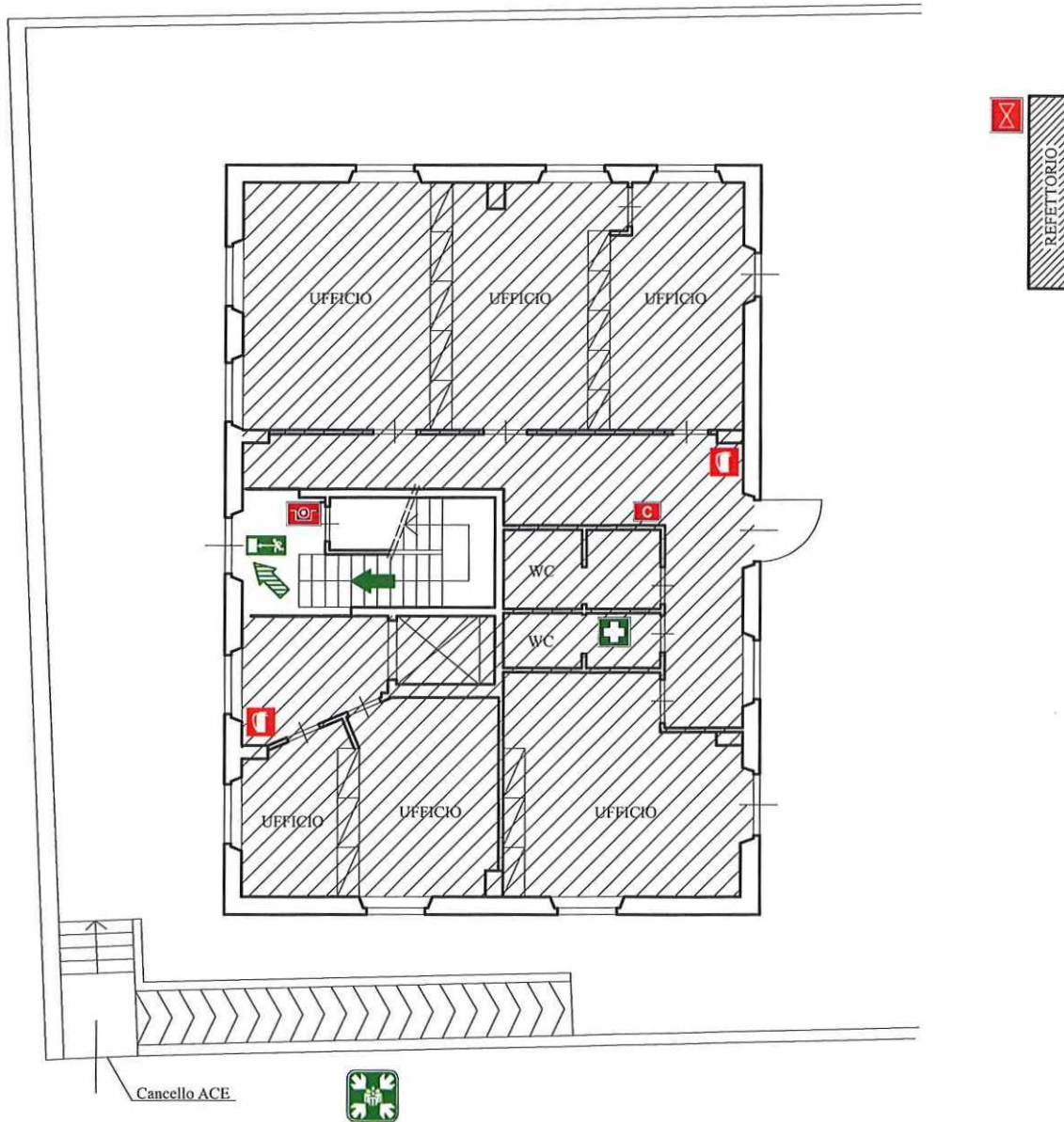
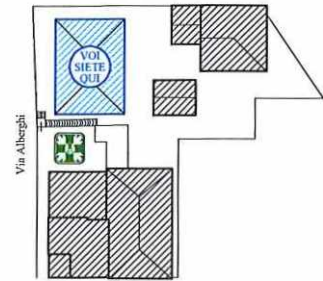
IN CASO DI INCENDIO

- Dare immediatamente l'allarme ed allontanare eventuali persone presenti
- Se formati, con gli estintori a disposizione tentare l'estinzione dell'incendio, salvaguardando la propria incolumità
- Segnalare l'incendio e richiedere l'intervento dei Vigili del fuoco come da Piano di Emergenza interno
- Mettere fuori tensione i macchinari e le apparecchiature installate nella zona interessata dall'incendio e nelle sue immediate vicinanze
- Circoscrivere per quanto possibile l'incendio, allontanando il materiale infiammabile che potrebbe venire raggiunto dal fuoco
- Non usare acqua per spegnere incendi su apparecchiature elettriche e/o in tensione

IN CASO DI EVACUAZIONE

- Abbandonare rapidamente i locali seguendo i cartelli indicatori e in conformità alle istruzioni impartite dal personale incaricato
- Portarsi con ordine all'interno delle zone protette e lasciare l'edificio attraverso le apposite uscite
- Evitare di correre, spingere e urlare.
- Non utilizzare ascensori o montacarichi, usate le scale.
- Ad incendio domato, controllare attentamente che non esistano focolai occulti ed abbandonare l'area solo quando si sia raggiunta la certezza dell'impossibilità di ripresa dell'incendio
- La ripresa del servizio dovrà attuarsi solo dopo aver verificato ed accertato l'efficienza delle strutture o degli impianti ed avere convenientemente ventilato i locali

QUADRO D'UNIONE scala 1:1000



- Chiave Cancelli ACE
- Valvola di intercettazione Gas Metano
- Pulsante generale di sgancio impianto elettrico
- Uscita di emergenza
- Punto di Raccolta
- Estintore
- Percorso di emergenza verso il basso
- Percorso di emergenza orizzontale
- Cassetta di Pronto Soccorso

PIANTA DI EVACUAZIONE - Piano Primo



**BANCA DI PESCIA
E CASCINA**

CREDITO COOPERATIVO

Palazzina Controllo Crediti

Via Alberghi n. 28

Loc. Castellare - Pescia (PT)

Vigili del fuoco - Tel. 115

**Norme di Comportamento
in caso di incendio:**

MISURE DI PREVENZIONE



È vietato fumare e fare uso di fiamme libere.



Non manomettere estintori ed altri dispositivi di sicurezza. Non ingombrare né sostare negli spazi antistanti gli estintori e le uscite di emergenza.

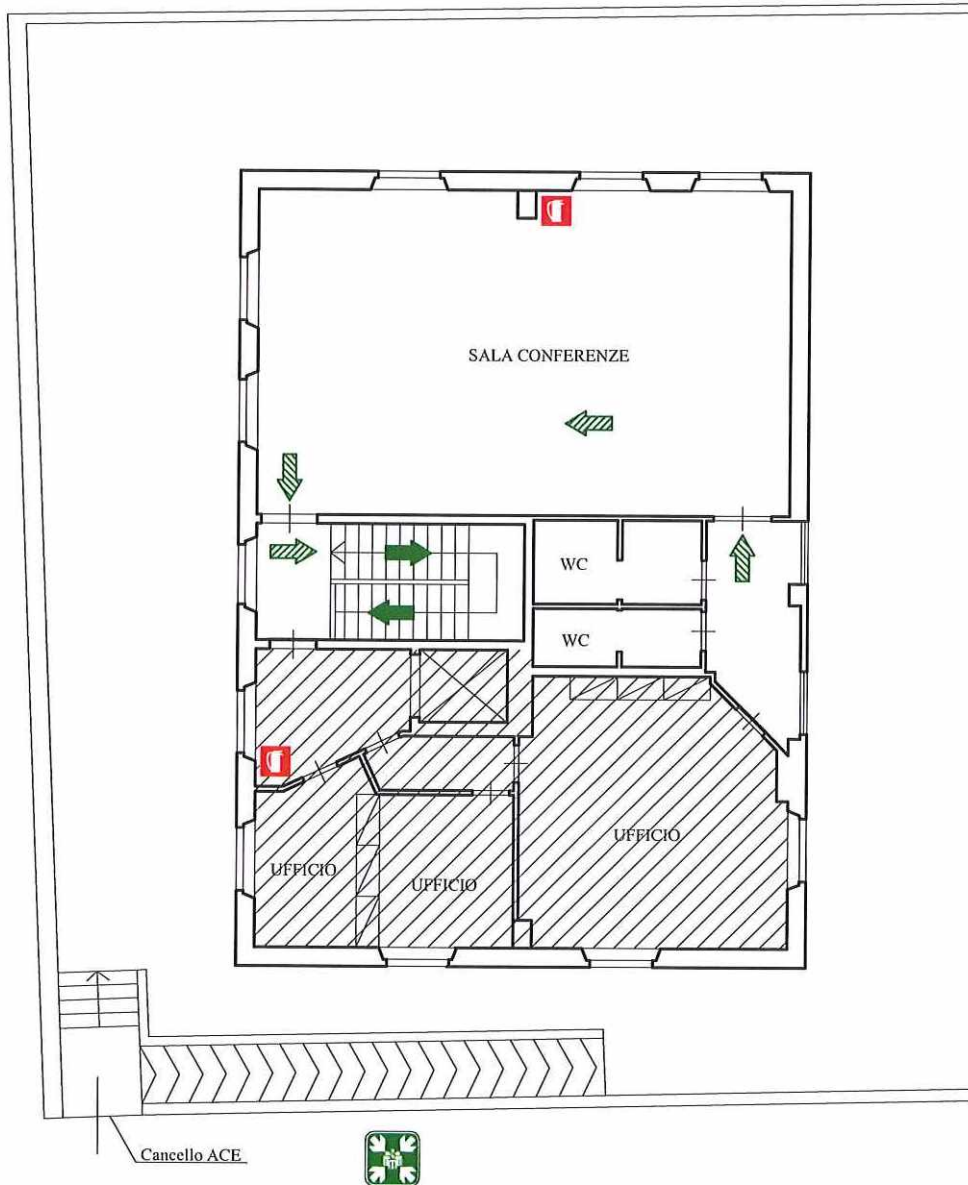
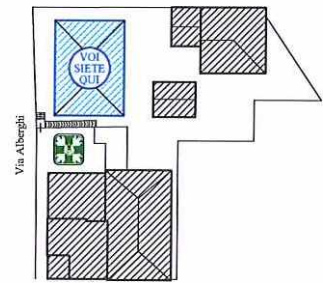
IN CASO DI INCENDIO

- Dire immediatamente l'allarme ed allontanare eventuali persone presenti.
- Se formati, con gli estintori a disposizione tentare l'estinzione del incendio, salvaguardando la propria incolumità.
- Segnalare l'incendio e richiedere l'intervento dei Vigili del fuoco come da Piano di Emergenza Interno.
- Mettere fuori tensione i macchinari e le apparecchiature installate nelle zone interessate dall'incendio e nelle sue immediate vicinanze.
- Circondare per quanto possibile l'incendio, allontanando il materiale infiammabile che potrebbe venire raggiunto dal fuoco.
- Non usare acqua per spegnere incendi su apparecchiature elettriche o in tensione.

IN CASO DI EVACUAZIONE

- Abbandonare rapidamente i locali seguendo i cartelli indicatori e in conformità alle istruzioni impartite dal personale incaricato.
- Portarsi con ordine all'interno delle zone protette e lasciare l'edificio attraverso le apposite uscite.
- Evitare di correre, spingere e urlare. Non utilizzare ascensori o montacarichi, usate le scale.
- Ad incendio domato, controllare attentamente che non esistano focolai occulti ed abbandonare l'area solo quando si sia raggiunta la certezza dell'impossibilità di ripresa dell'incendio.
- La ripresa del servizio dovrà attuarsi solo dopo aver verificato ed accertato l'efficienza delle strutture e degli impianti ed avere convenientemente ventilato i locali.

QUADRO D'UNIONE scala 1:1000



Punto di Raccolta



Estintore



Percorso di emergenza verso il basso



Percorso di emergenza orizzontale

BANCA DI PESCIA E CASCINA
CREDITO COOPERATIVO
- Palazzina Controllo Crediti -

Numeri di telefono

(da riportare, ben visibili, in prossimità di tutti gli apparecchi telefonici):

Numero Unico Europeo Emergenze.....112

Soccorso pubblico di emergenza.....113

Vigili del Fuoco.....115

Emergenza Medica.....118

A.S.L. Valdinievole (P.I.S.L.L.).....0572 942806

A.R.P.A.T. Pistoia.....055 3206324

INAIL (ex I.S.P.E.S.L.) Lucca.....0583 5261

Dir. Prov. Lavoro Pistoia.....0573 5057201



**ESTRATTO DEL
PIANO OPERATIVO DI EMERGENZA**

Revisione 01 del
05/10/2018

**ESTRATTO DEL PIANO OPERATIVO DI
EMERGENZA**

ai sensi dell'Art. 5 del D.M. n° 64 del 10/03/98

AGGIORNAMENTO OTTOBRE 2018

Azienda:

**Banca di Pescia e Cascina - Credito Cooperativo
Società Cooperativa S.C.**

Sede Legale:

Via Alberghi n. 26 – Loc. Castellare di Pescia – 51017 PESCIA (PT)

Sito produttivo:

FILIALE DI CASCINA

Viale C. Comaschi n. 4 – 56021 CASCINA (PI)

OBIETTIVO DEL PIANO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

Il Piano per la gestione delle emergenze si propone di individuare comportamenti e procedure da porsi in atto da tutti i presenti, dipendenti e utenti, presenti nel sito lavorativo in oggetto della **"Banca di Pescia e Cascina-Credito Cooperativo-Società Cooperativa S.C."**, la **"FILIALE DI CASCINA"**, affinché al verificarsi di situazioni di emergenza quali incendi, terremoti, inondazioni, atti terroristici, possa essere salvaguardata l'incolumità degli occupanti, allontanandoli dagli eventuali pericoli o attuando un rapido e sicuro sfollamento, garantendo il raggiungimento dell'uscita o di un luogo sicuro.

Affinché ciò possa attuarsi con la massima efficacia e tempestività sarà necessario che i presenti, dipendenti e utenti, conoscano i comportamenti da tenere in caso di emergenza, integrandosi in un sistema in cui ogni soggetto ha comportamento o compiti definiti da attuare.

Questo piano si riferisce, in modo specifico, ad una situazione determinata da un principio d'incendio (ma in linea generale è valido anche in occasione degli eventi sopra citati) ed è relativo all'utilizzo dei locali della Banca da parte di terzi (in particolare per l'utilizzo della "Sala Conferenze" ubicata al Piano Primo della "FILIALE DI CASCINA"), durante l'orario di apertura della Banca stessa o meno.

RISCHI D'INCENDIO LEGATI ALLA PRESENZA DEL PERSONALE E DEGLI UTENTI

I rischi da valutarsi, almeno nel caso di questo edificio, sono fondamentalmente quelli riconducibili alla velocità di esodo.

Esame degli affollamenti ammissibili nei vari reparti dell'edificio:

PIANO TERRA

Si tratta di un complesso di locali per una superficie complessiva pari a circa 730 m², all'interno del quale risultano predisposte 3 vie di fuga:

- omissis -

3. Uscita di sicurezza ubicata nel corridoio in prossimità dell'ascensore (area ex-Sede), con dimensione di passaggio minima di 120 cm pari a 2 moduli, nonché senso di apertura verso la via di esodo e dotazione di maniglione antipánico per apertura a spinta.
4. Uscita di sicurezza coincidente con l'ingresso principale al "Disimpegno" di accesso ai piani superiori, con dimensione di passaggio minima di 90 cm pari ad 1 modulo, mantenuta sempre aperta durante la frequentazione dei locali.

Il totale dei moduli di uscita pienamente disponibili e fruibili per il piano risulta quindi 3. Applicando la normativa prevista dal DM 10.3.98 l'affollamento ammissibile sul piano risulta di 150 persone.

L'affollamento prevedibile dei locali in oggetto è al massimo di 30 persone.

PIANO PRIMO

Si tratta di un complesso di locali per una superficie complessiva pari a circa 255 m², all'interno del quale risulta predisposta 1 via di fuga:

5. Uscita dalla scala di accesso recante al Piano Terra, con dimensione di passaggio minima di 160 cm pari a 2 moduli. L'uscita dal fabbricato una volta giunti al Piano Terra, viene effettuata seguendo il percorso recante alle Uscite di Sicurezza 3 o 4 indicate al paragrafo precedente.

Il totale dei moduli di uscita pienamente disponibili e fruibili per il piano risulta quindi 2. Applicando la normativa prevista dal DM 10.3.98 l'affollamento ammissibile sul piano risulta di 100 persone.

L'affollamento prevedibile dei locali in oggetto – durante l'utilizzo della Sala Conferenze - è al massimo di 40 persone.

PIANO SECONDO

- omissis -

NOTA 1: Si precisa che anche durante l'uso della "Sala Conferenze" da parte di terzi, i locali della "Banca di Pescia e Cascina" saranno sempre presidiati da personale della stessa Banca, stazionante in apposita zona predisposta al Piano Terra.

NOTA 2: Si precisa che le porte di accesso/uscita dalla "Sala Conferenze", avendo senso di apertura contrario all'esodo, durante l'utilizzo della stessa dovranno rimanere sempre aperte.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE INCENDI ADOTTATE NEL LUOGO DI LAVORO

Divieti e limitazioni

Per ridurre i rischi d'incendio è necessario operare come segue:

- rispettare e far rispettare da tutti (dipendenti e utenti) il divieto di fumo evidenziato con apposita segnaletica.
- Evitare l'accumulo di materiali infiammabili; svuotare i cestini per prevenire accumuli cartacei, controllare che i materiali infiammabili usati per le pulizie non siano stoccati in quantità eccessiva e che nei magazzini non sussistano inneschi d'incendio.
- Al termine del lavoro, prima di uscire dai locali, assicurarsi che tutti gli apparecchi elettrici siano spenti (luci, stufe, ecc.).
- All'interno dell'edificio non sono depositate sostanze infiammabili con eccezione delle piccole quantità tenute per la pulizia dei locali.
- All'interno dell'edificio non si manipolano sostanze infiammabili se non per il normale uso di pulizia.
- Nell'edificio non sono depositati e non si farà uso di prodotti gassosi infiammabili.

Segnaletica di sicurezza

Si sono applicate le vigenti disposizioni sulla segnaletica di sicurezza secondo le norme di cui al D.Lgs. 493/96 espressamente finalizzate alla sicurezza antincendio.

Sono stati installati, in particolare, cartelli indicanti le uscite, il divieto di fumare od usare fiamme libere, il divieto di usare acqua sui quadri elettrici in caso di incendio nonché cartelli di segnalazione dei mezzi antincendio.

Impianti antincendio

Estintori

Nei locali dell'edificio dovranno sempre risultare installati estintori a polvere chimica - o equivalenti - del tipo approvato dal Ministero dell'Interno, così distinti:

- n. 2 estintori portatili a polvere da 6 kg - o equivalenti – idonei per classi di fuoco non inferiori a 34A - 233B/C al Piano Terra
- n. 2 estintori portatili a polvere da 6 kg - o equivalenti – idonei per classi di fuoco non inferiori a 34A - 233B/C al Piano Primo

Gli estintori risultano ubicati come indicato sulle apposite planimetrie di evacuazione.

PIANO DI SICUREZZA ANTINCENDIO

1. Dare immediatamente l'allarme ed allontanare eventuali persone presenti in luoghi pericolosi.
2. Mettere fuori tensione i macchinari e le apparecchiature installate nella zona interessata dall'incendio e nelle sue immediate vicinanze.
3. Fermare gli eventuali impianti di ventilazione e di condizionamento interessata dall'incendio e nelle sue immediate vicinanze.
4. Indossare adeguati D.P.I.
5. Allestire ed impiegare gli eventuali impianti fissi non automatici di spegnimenti (Sprinkler, CO2).
6. Circoscrivere quanto possibile l'incendio, allontanando il materiale infiammabile che potrebbe venire raggiunto dal fuoco.
7. Richiedere, in caso di incendio grave, l'intervento dei Vigili del Fuoco.
8. Ad incendio domato, controllare attentamente che non esistano focolai occulti ed abbandonare l'area solo quando si sia raggiunta la certezza dell'impossibilità di ripresa dell'incendio.
9. La ripresa del servizio dovrà attuarsi solo dopo aver verificato ed accertato l'efficienza delle strutture o degli impianti ed avere convenientemente ventilato i locali.

VIGILI DEL FUOCO - TELEFONO 115

MODALITA' DI SFOLLAMENTO DI EMERGENZA

Nel caso in cui si renda necessario lo sfollamento di emergenza dello stabile, ne deve essere data segnalazione ad alta voce o con i mezzi presenti (attivando cioè l'eventuale segnalazione di "ALLARME INCENDIO" tramite gli appositi pulsanti presenti al Piano Terra), assicurandosi in ogni caso che il messaggio di emergenza venga recepito in tutti i reparti e da tutti i presenti all'interno dello stabile.

Modalità di sfollamento di emergenza

Se viene impartito l'ordine di sfollamento di emergenza il **personale** deve dirigersi verso le uscite di sicurezza del settore in cui si trova, come indicato dai segnali di uscita. Durante lo sfollamento di emergenza bisogna:

- **abbandonare lo stabile senza indugi, ordinatamente e con calma senza creare allarmismi o confusione**
- **non portare al seguito ombrelli, bastoni, borse o pacchi ingombranti o pesanti**
- **non tornare indietro per nessun motivo**
- **non ostruire gli accessi allo stabile**
- **Prestare assistenza alle persone con disabilità presenti all'interno del fabbricato, siano esse dipendenti dell'azienda che eventuali "visitatori", nell'ambito dell'attuazione delle misure di evacuazione di emergenza. Nell'ambito delle persone con disabilità vengono computate:**
 - **Lavoratori disabili**
 - **Persone anziane**
 - **Donne in stato di gravidanza**
 - **Persone con arti fratturati**
 - **Bambini**

L'assistenza che ogni membro del personale è tenuto a fornire nei confronti delle persone con disabilità, consiste in:

- **Raggiungere la posizione ove si trova la persona con disabilità al momento della segnalazione dell'emergenza**
- **Cercare innanzitutto di tranquillizzare la persona con disabilità rassicurandola sulla bontà delle procedure previste per l'evacuazione di emergenza**
- **Accompagnare la persona con disabilità nei pressi dell'uscita di emergenza più vicina e da qui fino al "punto di raccolta"**
- **Nel caso di soccorso a persone disabili che utilizzano sedie a rotelle o che comunque si trovano in stato di difficoltà motoria, oltre quanto sopra, il personale intervenuto richiede e pretende aiuto da parte degli altri lavoratori, per il trasporto delle persone disabili all'esterno del fabbricato.**
- **assicurarsi in ogni caso che eventuali persone con ridotte capacità motorie presenti all'interno dello stabile possano raggiungere l'esterno**
- **rimanere in prossimità del "punto di raccolta" fino all'avvenuto appello da parte del personale preposto e ricevere istruzione**

In presenza di fumo o fiamme è opportuno:

- **se possibile bagnare un fazzoletto e legarlo sulla bocca e sul naso, in modo da proteggere per quanto possibile dal fumo le vie respiratorie**
- **se disponibili, avvolgere indumenti di lana (cappotti, sciarpe, scialli, ecc.) attorno alla testa in modo da proteggere i capelli dalle fiamme.**

PIANTA DI EVACUAZIONE



BANCA DI PESCIA
 CENTRO COOPERATIVO
E CASCINA
 Filiale di Cascina
 Viale C. Comaschi n. 4
 Cascina (PI)

Vigili del fuoco - Tel. 115

Norme di Comportamento
 in caso di incendio:

MISURE DI PREVENZIONE

- È vietato fumare e fare uso di fiamme libere.
- Non manomettere estintori ed altri dispositivi di sicurezza e le uscite di emergenza.

IN CASO DI INCENDIO

- Dare immediatamente l'allarme ed allontanare eventuali persone presenti. Se formati, con gli estintori a disposizione tentare l'estinzione dell'incendio, salvaguardando la propria incolumità.
- Segnalare l'incendio e richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco. Come da Piano di Emergenza interno.
- Mettere fuori tensione i macchinari e le apparecchiature installate nella zona interessata dall'incendio e nelle sue immediate vicinanze.
- Cercare, se quanto possibile, l'incendio, allontanando il materiale infiammabile che potrebbe venire raggiunto dal fuoco.
- Non usare acqua per spegnere incendi su apparecchiature elettriche e/o in tensione.

IN CASO DI EVACUAZIONE

- Abbandonare rapidamente i locali seguendo i cartelli indicatori e in conformità alle istruzioni impartite dal personale incaricato.
- Portarsi con ordine all'interno delle zone protette e lasciare l'edificio attraverso le apposite uscite.
- Evitare di correre, spingere e urtare. Non utilizzare ascensori o montacarichi, usare le scale.

- Ad incendio domato, controllare attentamente che non esistano focolai occulti ed abbandonare l'area solo quando si sia raggiunto la certezza dell'impossibilità di ripresa dell'incendio.
- La ripresa del servizio dovrà attivarsi solo dopo aver verificato ed accertato l'efficienza delle strutture e degli impianti ed avere convenzionalmente ventilato i locali.

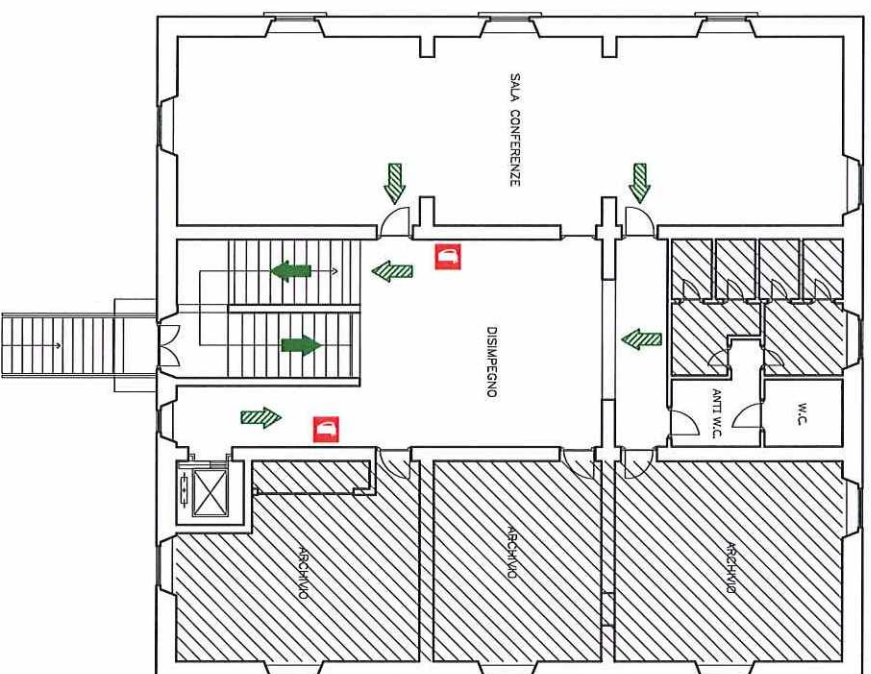
Segnalazione luminosa allarme incendio	Pulsante di segnalazione allarme incendio	Quadro Elettrico Generale	Uscita di emergenza	Punto di raccolta	Estintore	Percorso di uscita orizzontale	Percorso di uscita verso il basso	Casseta di Pronto Soccorso	Pulsante Generale di Segnalazione Impianto Elettrico
----------------------------------------	-------------------------------------------	---------------------------	---------------------	-------------------	-----------	--------------------------------	-----------------------------------	----------------------------	------------------------------------------------------

PIANTA DI EVACUAZIONE



**BANCA DI PESCIA
E CASCINA**
CREATO COOPERATIVA

Filiale di Cascina
Viale C. Comaschi n. 4
Cascina (PI)



Vigili del fuoco - Tel. 115

Norme di Comportamento
in caso di incendio:

MISURE DI PREVENZIONE

- È vietato fumare e fare uso di fiamme libere
- Non manomettere estintori ed altri dispositivi di sicurezza
- Non ingombrare né sospendere negli spazi antistrai gli estintori e le uscite di emergenza

IN CASO DI INCENDIO

- Dare immediatamente l'allarme ed allontanare eventuali persone presenti
- Se formati, con gli estintori a disposizione tentare l'estinzione dell'incendio, salvaguardando la propria incolumità
- Segnalare l'incendio e richiedere l'intervento dei Vigili del fuoco. Come da Piano di Emergenza interno
- Mantenere fuori tensione l'interruttore e le apparecchiature installate nella zona interessata dall'incendio e nelle sue immediate vicinanze
- Cercare, se quanto possibile, l'incendio, allontanando il materiale infiammabile che potrebbe venire raggiunto dal fuoco
- Non usare acque per spegnere incendi su apparecchiature elettriche e/o in tensione

IN CASO DI EVACUAZIONE

- Abbandonare rapidamente i locali, seguendo i cartelli indicatori e in conforma alle istruzioni impartite dal personale incaricato
- Porsi, con ordine all'interno delle zone protette e lasciare l'edificio attraverso le apposite uscite
- Evitare di correre, spingere e urlare.
- Non utilizzare ascensori o montacarichi, usare le scale.

- Attenzione!** In caso di incendio, controllare attentamente che non esistano fuochi occulti ed abbandonare l'area solo quando si sia raggiunta la certezza dell'impossibilità di ripresa dell'incendio
- È l'agente del servizio di emergenza che dovrà verificare ed accettare l'efficienza delle strutture e degli impianti ed in base con valutazioni ventilate i locali



Estintore

Percorso di uscita
orizzontale

Percorso di uscita
verso il basso

BANCA DI PESCIA E CASCINA
CREDITO COOPERATIVO
- Uffici Direzione Generale -

Numeri di telefono

(da riportare, ben visibili, in prossimità di tutti gli apparecchi telefonici):

Carabinieri.....**112**

Soccorso pubblico di emergenza.....**113**

Vigili del Fuoco.....**115**

Emergenza Medica.....**118**

A.S.L. 5 Pisa (P.I.S.L.L.).....**050 954496**

A.R.P.A.T. Pisa.....**055 32061**

INAIL (ex I.S.P.E.S.L.) Livorno.....**0586 254111**

Dir. Prov. Lavoro Pisa.....**050 971081**

R.S.P.P.:

Dott. Ing. Claudio Maiani.....**335 325799**

